

## Passione per la natura e la Maremma Toscana

Fondata e gestita da **Elisabetta Tommasoni**, con il sostegno dei suoi due figli Filippo e Andrea, l'Azienda Agricola Poggio la Luna è situata nel cuore della **Maremma Toscana**, in un ambiente ancora incontaminato dove viti e ulivi sono coltivati senza pesticidi, e dove le api producono il loro prezioso nettare senza timore degli insetticidi.

L'azienda si trova vicino Scansano, nella D.O.C. Maremma Toscana, in una zona collinare non molto distante dal mare. Il terreno è complicato, quasi ostile, argilloso e sassoso, bisogna amarlo e concedergli molta attenzione e lavoro, ma poi ricambia. L'obiettivo aziendale è la valorizzazione del territorio stesso attraverso la qualità dei propri prodotti, ottenuta con una continua e costante ricerca, nel pieno rispetto della tradizione locale. In Poggio La Luna poi si rispetta la Natura, tutta. Per questo motivo si lavora secondo il metodo biologico (attualmente in conversione) nel massimo rispetto del suo ecosistema.

Nella tenuta, 18 ettari di cui 4 attualmente vitati, le viti sono allevate con il metodo biologico integrato da alcune pratiche in odore di "biodinamica" come ad esempio cercare di ricorrere il meno possibile all'uso di macchine, o l'inerbimento della vigna teso a valorizzare le sostanze organiche, e la biodiversità del terreno.

Le uve provengono da due vigneti. Uno più antico, recuperato dopo un periodo di semiabbandono, dove dimorano **Sangiovese, Canaiolo bacca nera e Ciliegiole**, ed uno più giovane dove si trovano **Merlot e Petit Verdot**.

Oltre al vino in azienda si producono anche **miele, olio extravergine di oliva, e grappa**.

### **Elisabetta Tommasoni**

“Fin da bambina preferivo giocare nell'orto piuttosto che con le bambole. L'amore per le piante e gli animali non mi ha mai abbandonato e nonostante il mio lavoro mi tenesse in città il mio cuore è stato sempre rivolto verso la campagna. Finalmente nel 2012, mi sono trasferita definitivamente in maremma, a Scansano, dove ho cominciato ad allevare la vite, gli ulivi e le api. Oltre a circondarmi di animali: cani, gatti, asini, galline oche, e tanti altri. Certo, non è stato facile inserirmi in un ambiente prettamente maschile. La relazione con gli altri agricoltori l'ho dovuta conquistare sui campi. Dapprima c'era molta incredulità, scetticismo e forse anche un po' d'ironia. Poi la caparbietà mi ha dato ragione.”